



laura huertas millán

SOL NEGRO

Francia-Colombia/*France-Colombia*, 2016, HD, 43', col.



BLACK SUN

regia/director

Laura Huertas Millán

fotografia/cinematography

Jordane Chouzenoux,

Laura Huertas Millán

montaggio/film editing

Isabelle Manquillet,

Laura Huertas Millán,

Herman Barón Camacho

suono/sound

Juan Felipe Rayo,

Jocelyn Robert

interpreti e personaggi/ cast and characters

Nohemi Millán (Antonia),

Martha Millán

(la sorella/sister),

Laura Huertas Millán

(la nipote/niece), Juan Pablo

Barragán (Felipe),

Nicolas Corrales Posada

(il bambino/child),

Jose Ignacio Uribe

Castellanos

(lo studente/student)

produttori/producers

Franco Lollì, Capucine Mahé

produzione/production

Evidencia Films

coproduttori/coproducers

Christophe Barral,

Toufik Ayadi

coproduzione/coproduction

Les films du Worso

**

contatti/contacts

Les films du Worso

Christophe Barral

cbarral@worso.com

www.lesfilmsduworso.com

Antonia è una cantante lirica dalla bellezza non comune, al contempo florida e triste. Quando viene ricoverata in un istituto di riabilitazione dopo un tentativo di suicidio, il legame con i suoi familiari è irrimediabilmente compromesso. Solo la sorella, al contrario degli altri, è toccata nel profondo dalla vicenda... Le difficili relazioni familiari e le sofferenze emergono poco alla volta, e diventano musica, elegia, autoetnografia o finzione.

«Come si può filmare il massimo dell'intimità, la cosa più vicina a se stessi, quando è esattamente ciò da cui si vorrebbe fuggire? Antonia è un personaggio di finzione ispirato alla vera vita di mia zia, una ex cantante lirica alla quale qualche anno fa, dopo un tentato suicidio, fu diagnosticato un disturbo bipolare. Le ho chiesto di replicare alcuni episodi passati e presenti della sua vita nascondendosi dietro la maschera di Antonia. Ero in cerca di un modo per confrontarmi con lei, per affrontare la questione dell'eredità familiare di una malattia che ha colpito lei, mia mamma, mia nonna, e magari colpirà anche me».

**

Antonia is an opera singer of uncommon beauty, both lush and somber. When she ends up in a rehabilitation center after attempting suicide, all her family ties are irreparably broken. But unlike everyone else, her sister remains deeply affected by what happened... Conflicted family relationships and sorrows emerge little at a time, becoming music, elegy, autoethnography, or fiction.

"How can you film what is supposed to be the most intimate, the closest to you, when it is precisely the thing that you want to escape the most? Antonia is a fictional character inspired by the real life of my aunt, a former lyrical singer who was diagnosed with bipolarity a few years ago after a suicide attempt. I proposed to my aunt to replay episodes of her life, from the present and past, under the mask of Antonia's persona. I was seeking for a way to relate to her again, and to confront a familial and genetic legacy of mental illness affecting her, my mother, my grandmother, and eventually me."

Laura Huertas Millán si è diplomata all'Istituto di belle arti di Parigi e a Le Fresnoy - Studio national des arts contemporains. Dal 2014 è membro del Film Study Center e del Sensory Ethnography Lab di Harvard. I suoi film sono stati proiettati in musei e gallerie come il Guggenheim di New York, il Palais de Tokyo di Parigi e il Museo di arte moderna di Buenos Aires. Sono anche stati selezionati da festival come il FIDMarseille, Curtas Vila do Conde, Doclisboa, Tampere Film Festival e L'Alternativa, festival di cinema indipendente di Barcellona. Ha inoltre partecipato alla Biennale dell'immagine in movimento di Buenos Aires, dove ha ottenuto una menzione speciale per il premio Norberto Griffa, e a Videobrasil nel 2013, aggiudicandosi il premio Resartis.

Laura Huertas Millán graduated from the Beaux-Arts of Paris and Le Fresnoy. She has been a fellow at the Film Study Center and the Sensory Ethnography Lab at Harvard University since 2014. Her films have screened internationally in a number of art venues, as the Guggenheim Museum (NY), Palais de Tokyo (Paris), and the Museum of Modern Art of Buenos Aires. Her work has been part of the official selections of film festivals such as FIDMarseille, Curtas Vila do Conde, Doclisboa, Tampere Film Festival, L'Alternativa Independent Film Festival of Barcelona, among others. She participated in the biennials Bienal de la imagen en movimiento in Buenos Aires (Special Jury Mention for the Norberto Griffa Prize), and Videobrasil 2013 (Resartis Prize).

filmografia/filmography

Journey to a Land Otherwise Known (cm, 2011), *Aequador* (cm, 2012), *Sol negro* (mm, doc., 2016).